

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "T-Union"

È costituita l'Associazione culturale denominata "T-Union", senza scopo di lucro, con sede a Torino in via Cassini 39, Torino.

1) L'anno duemilaquindici, il giorno sedici, del mese di maggio, i sottoscritti signori:

1. **Valerio Di Donato**
2. **Francesco Ronchi**
3. **Daniele Scerra**
4. **Andrea Basso**
5. **Marco Mazzaglia**
6. **Emanuela Zilio**
7. **Eleonora Pantò**
8. **Paolo Armao**
9. **Paola Sunna**
10. **Daniel Giagnorio**
11. **Marco Farina**
12. **Rocco Luigi Tartaglia**
13. **Arianna Ciardi**
14. **Matteo Lana**
15. **Marcello Bozzi**
16. **Marco Mastropaolo**
17. **Elia Bellussi**
18. **Marco Lago**

convengono e deliberano di costituire l'associazione culturale denominata "T-Union" .

2) La sede dell'associazione è stabilita in Torino, via Cassini n. 39.

3) L'associazione ha lo scopo di promuovere la game industry a partire dalla città di Torino, favorire la cultura del videogioco in tutte le sue forme e l'applicazione di dinamiche di gioco anche ad ambiti scientifici o culturali.

4) I soci approvano e dichiarano di accettare lo statuto dell'associazione, che viene allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

5) I soci fondatori costituiscono il primo nucleo dei soci effettivi. Gli stessi, riuniti in assemblea, eleggono il direttivo dell'associazione per il primo anno, nelle persone dei signori : Marco Mazzaglia, Daniele Scerra, Marco Lago, Marcello Bozzi, Francesco Ronchi. Contestualmente si eleggono alla carica di Presidente il signor Marco Mazzaglia, alla carica di Vicepresidente il signor Marcello Bozzi, alla carica di Segretario il signor Marco Lago e alla carica di Tesoriere il signor Daniele Scerra. i quali dichiarano di accettare la carica.

Torino , 16/5/2015 .

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "T-Union"

TITOLO 1°

DISPOSIZIONI GENERALI – FINALITÀ e OBIETTIVI

Articolo 1

Denominazione e sede

È costituita l'Associazione culturale denominata "T-Union", senza scopo di lucro, con sede a Torino in via Cassini 39, Torino.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di istituire sedi decentrate in Italia e all'estero, qualora ciò risulti utile allo sviluppo dell'attività associativa. Il cambiamento di sede non comporta modifiche statutarie.

Articolo 2

Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato, salvo scioglimento ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto.

Articolo 3

Finalità e obiettivi

L'associazione non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la game industry a partire dalla città di Torino, favorire la cultura del videogioco in tutte le sue forme e l'applicazione di dinamiche di gioco anche ad ambiti scientifici o culturali.

L'Associazione ha quattro obiettivi principali: (1) fare rete; (2) condividere la cultura del videogame; (3) formare nuove professionalità; (4) agire da catalizzatore per gli associati al fine di supportarli in progetti innovativi.

T-Union si propone come terreno fertile per l'innovazione nell'ambito tecnologico, di processi e di paradigmi di gioco e campi di applicazione. Favorisce la collaborazione con aziende che operano nell'industria dei prodotti videoludici, centri di ricerca e università a livello nazionale e internazionale.

L'attività dell'Associazione si articola nelle seguenti aree d'intervento:

Area Cognitiva: applicazione dei videogiochi ai processi di apprendimento, pensiero laterale e creativo in situazioni di problem solving

Area Sociale: ricerca e orientamento dell'impatto dei videogiochi sulla comunità

Area Medica: applicazione dei videogiochi in ambito medico per l'aiuto alla guarigione, alla cura e alla prevenzione

Area Formazione: applicazione dei videogiochi ai contesti di formazione, selezione e lavoro attraverso e-learning e applied games

Area Marketing: integrazione delle dinamiche ludiche all'interno di processi di marketing

Area Giuridica: legata ai problemi legali, di proprietà intellettuale e relativi all'uso delle tecnologie nell'ambito dei videogiochi

Area Artistica: il gioco come mezzo espressivo, dinamica creativa, forma d'arte

Area Comunicazione: gioco come medium

A tal fine promuove:

- attività di formazione a tutti i livelli (universitari, scolastici, professionali, ecc.), mediante l'organizzazione di eventi, corsi, seminari, convegni, mostre, ecc.;
- ideazione e sviluppo di progetti a livello nazionale ed internazionale anche in collaborazione

- con altre realtà accademiche, aziendali, pubbliche o private;
- informazione e ricerca su temi innovativi relativi al gaming in tutte le sue espressioni;
- creazione di contesti che favoriscano la nascita spontanea di gruppi di lavoro nell'ambito dell'associazione;
- collaborazione e dialogo con altre associazioni ed enti con scopi complementari;
- collaborazione con le aziende del settore.

L'Associazione può inoltre svolgere ogni altra iniziativa strumentale alle attività sopra descritte e in linea con gli scopi dell'Associazione, dandosi atto che la loro elencazione non è esaustiva.

TITOLO 2°

FINANZE E PATRIMONIO

Articolo 4

Convenzioni e contributi

L'Associazione può stipulare convenzioni con enti e organismi internazionali (Nazioni Unite, Unione Europea, ecc.), nazionali (Stato, Regioni, Province autonome, enti locali, ecc.) e altri soggetti giuridici pubblici o privati ed i loro consorzi e singoli individui per la realizzazione di specifiche attività.

L'Associazione ha facoltà di richiedere sovvenzioni, finanziamenti, sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati e conseguentemente gestire i budget in accordo alla propria missione no profit.

L'Associazione dovrà tuttavia mantenere la più completa indipendenza nei confronti degli organi sopranazionali, nazionali o locali di governo, delle aziende pubbliche e private.

L'Associazione si impegna a non favorire o promuovere gli interessi economici, politici, sociali o sindacali di soci, amministratori, dipendenti o soggetti a qualunque titolo facenti parte dell'associazione o comunque legati ad essa da un rapporto di prestazione d'opera retribuita, ovvero nei confronti dei soggetti giuridici che effettuino erogazioni liberali a favore dell'Associazione.

Finanze e patrimonio

a) Ai fini dell'adempimento dei suoi compiti e delle finalità prefissate l'Associazione si procura i necessari finanziamenti attraverso:

1. quote sociali;
2. contributi da parte di privati, specialmente di promotori;
3. offerte finanziarie e materiali di organizzazioni nazionali e internazionali;
4. lasciti, doni, donazioni ed eredità;
5. contributi e sovvenzioni pubbliche;
6. compensi in base ad accordi;
7. altri ricavi di natura commerciale.
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, a titolo di mero esempio ma non esaustivo, eventi, sottoscrizioni anche a premi o seminari a pagamento;

b) Tutti i finanziamenti e beni senza esclusione alcuna pervenuti sono intestati all'Associazione.

c) L'associazione può acquistare i beni mobili ed immobili di cui necessita per i propri servizi.

d) Nel momento della liquidazione dell'associazione, in caso di scioglimento secondo l'art. 15 di questo statuto, il patrimonio dell'associazione deve essere trasferito ad altro ente senza scopo di lucro, avente finalità analoga o ai fini di pubblica utilità, il quale lo può utilizzare esclusivamente e direttamente per gli scopi previsti nell'art.3 di questo statuto.

La costituzione dell'Associazione si basa su attività senza fini di lucro ed i proventi delle medesime

non possono essere divisi in nessun caso fra gli associati anche in forma indiretta. Inoltre, l'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

L'associato può aver diritto al rimborso delle spese sostenute nelle attività associative, documentandole debitamente, nella misura e nei modi deliberati dal Consiglio Direttivo.

TITOLO 3°

I SOCI

Soci - Associati - Ammissione - Diritti e doveri dei Soci e degli Associati

1. I partecipanti all'Associazione si distinguono in:

- Soci
- Associati

2. Possono essere ammessi come Soci con diritto di voto in Assemblea le persone fisiche che, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, siano ritenute idonee secondo equa valutazione.

Imprese e studi professionali non possono essere ammessi come soci, ma solo come associati e possono patrocinare e supportare l'Associazione. Le modalità di ammissione vengono dettagliatamente indicate ai candidati Soci al momento della relativa richiesta.

3. Possono essere ammessi come Associati senza diritto di voto e a titolo gratuito, previa approvazione del Consiglio Direttivo, le persone fisiche, ed in particolare tutti gli studenti che intendano sostenere le attività dell'Associazione e ne facciano richiesta. La qualità di Associato dà diritto alla partecipazione alle attività dell'Associazione ed alle assemblee senza diritto di voto.

4. Coloro che intendono far parte dell'Associazione debbono farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo e accettare il presente Statuto. Al Consiglio Direttivo è fatto obbligo di tenere un registro aggiornato dei Soci e degli Associati.

5. I Soci e gli Associati possono recedere in qualsiasi momento, mediante avviso scritto al Consiglio Direttivo. Il recesso non dà diritto in alcun caso al rimborso delle quote associative versate né assolve dall'obbligo di corrispondere la quota associativa per l'anno in corso, se dovuta.

I Soci e gli Associati possono essere esclusi dall'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, in caso di mancato pagamento della quota associativa o per altri gravi motivi.

6. Ai Soci è fatto obbligo di pagare la quota associativa all'atto dell'iscrizione ed entro il 20 Gennaio di ciascun anno successivo. La qualità di Socio dà diritto alla partecipazione all'attività dell'Associazione ed alle assemblee con diritto di voto. Il diritto di voto è sospeso per i Soci non in regola con il pagamento della quota associativa.

Articolo 5

Soci individuali

Possono essere Soci:

- Tutte le persone fisiche che condividono e si mobilitano per attuare gli scopi dell'Associazione.

Possono essere Associati:

- Tutte le persone fisiche che condividono e si mobilitano per attuare gli scopi dell'Associazione ma non sono Soci.
- Le persone giuridiche che siano interessate all'attività dell'associazione stessa e che aderiscono agli scopi associativi (associazioni, istituzioni pubbliche o private, gli enti di

qualsiasi natura).

Le persone giuridiche e gli enti di qualsiasi natura agiscono nei rapporti con l'Associazione per mezzo del legale rappresentante o di persona appositamente delegata per iscritto.

I soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali, partecipano all'assemblea degli associati ed hanno il diritto di voto. Le quote sono intrasmissibili e non possono essere oggetto di successione.

Articolo 6

Ammissione

Si diventa soci presentando domanda di ammissione scritta o in formato elettronico, sostenuta da almeno due soci, al Consiglio Direttivo il quale con propria delibera la accoglie o la respinge. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato può presentare ricorso all'Assemblea dei Soci che decide in modo inappellabile nella sua prima riunione.

L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione delle norme dello Statuto e dell'eventuale regolamento interno approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7

Recesso

La qualifica di socio si perde per:

- disdetta o cancellazione dall'albo degli iscritti, che deve essere comunicata per iscritto;
- morosità, dopo il mancato versamento di due annualità consecutive;
- indegnità, deliberata dal Consiglio Direttivo in seguito a gravi infrazione alle norme statuarie o regolamentari, o comportamento lesivo del buon nome dell'Associazione;
- decesso.

Le esclusioni sono deliberate dall'Assemblea su proposta e previa istruttoria e del Consiglio Direttivo o su proposta dei due terzi dell'Assemblea.

TITOLO 4°

GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8

Gli organi dell'associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei Soci (tutti i soci e gli associati);
- Consiglio Direttivo (almeno tre figure tra Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere ed un Consigliere);
- Collegio dei Sindaci revisori;
- Comitato dei Garanti.

Il consiglio del direttivo può avvalersi della figura del direttore e del coordinatore che si occupano delle attività dell'associazione e della supervisione. Tale incarico viene assegnato in base alle competenze.

Tutti gli organi dell'Associazione vengono eletti democraticamente e la partecipazione ad essi avviene su base volontaria.

Articolo 9

Assemblea dei Soci

È composta da tutti i soci e associati aderenti all'Associazione ed è presieduta dal Presidente (in caso di assenza o impedimento dal Vicepresidente)

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio che va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea ha l'obbligo di discutere e di approvare i rendiconti economico-finanziari periodici, presentati dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea straordinaria viene convocata ogni volta quando almeno due membri del Consiglio Direttivo lo ritengano necessario, ovvero su richiesta del Presidente o di almeno 1/10 (un decimo) dei soci aventi diritto al voto.

Hanno diritto di partecipazione e voto tutti gli soci che sono in regola con il pagamento delle quote sociali e non siano decaduti ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto. È ammessa la rappresentanza dei soci per delega quando siano assenti per comprovati e validi motivi. Ogni socio può ricevere una sola delega che deve essere scritta.

Sono invitati senza diritto di voto, i sindaci revisori esterni, i membri del Comitato dei Garanti e gli associati.

L'assemblea sia ordinaria, sia straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza o la rappresentanza per delega di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le mozioni vengono approvate a maggioranza semplice, qualora non prevedano modifiche allo statuto, al programma fondamentale o lo scioglimento dell'associazione.

L'assemblea ordinaria provvede a deliberare, oltre che sul rendiconto economico e patrimoniale su tutti gli argomenti di carattere generale scritti all'ordine del giorno.

Comma 1 All'assemblea ordinaria spetta:

1. la ratifica del rendiconto consuntivo annuale e l'approvazione del bilancio preventivo, approvati e presentati dal Consiglio Direttivo;
2. l'elezione del Presidente e gli altri organi dell'Associazione;
3. l'elezione dei membri dei Sindaci revisori;
4. l'approvazione dei programmi di lavoro e l'intervento dell'associazione.
5. l'assunzione di ogni decisione in merito ad argomenti iscritti all'ordine del giorno e che si ritenga comunque opportuno deliberare.

Comma 2 All'assemblea straordinaria è riservata:

1. la modifica del presente Statuto e del programma fondamentale;
2. lo scioglimento dell'Associazione;
3. qualsiasi delibera sia stata inserita nell'ordine del giorno.

Le deliberazioni Comma 2 del punto 1 e 2, devono essere adottate con la maggioranza di 2/3 (due terzi) dei soci aventi diritto di voto all'assemblea validamente costituita.

Comma 3 Uso delle comunicazioni elettroniche tra soci, associati e associazione

Le comunicazioni tra soci, associati ed associazione incluse le comunicazioni di adesione o diniego, le riunioni del consiglio direttivo devono essere recapitate in forma cartacea (lettera, fax) oppure in forma elettronica (posta elettronica) all'indirizzo di posta elettronica dell'associazione o quello altrimenti specificato all'atto di convocazione di assemblea o attività dell'associazione.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci per il periodo di tre anni ed è composto da un numero di membri variabile da 3 a 5, di cui obbligatori Presidente, Vicepresidente e Tesoriere.

In caso di dimissioni o decadenza a norma di regolamento di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione con i membri fino ad un massimo di tre. I nuovi consiglieri rimarranno in carica fino alle elezioni successive.

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno i vari organi costituenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione (ad eccezione del Presidente) che durano in carica tre anni e sono rieleggibili alla stessa carica fino ad un Massimo di tre volte consecutive.

Il Consiglio Direttivo delega il Presidente ed il tesoriere per l'apertura e la gestione dei conti correnti bancari e postali. Le altre operazioni contabili, finanziarie ed amministrative sono curate dal tesoriere secondo quanto disposto dal regolamento.

Spetta al Consiglio Direttivo l'ordinaria amministrazione dell'Associazione con esclusione delle sole competenze riservate all'Assemblea ordinaria e straordinaria di cui all'art. 9.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- delibera sulle dimissioni dei soci e sulla revoca della qualità di socio da sottoporre all'assemblea per ratifica;
- determina annualmente l'ammontare delle quote sociali;
- elabora e definisce i programmi dell'Associazione e ne segue l'attuazione nell'ambito delle linee generali e programmatiche decise dall'Assemblea dei Soci, scegliendo le strutture operative più idonee alla gestione delle attività;
- delibera in caso di urgenza spese di carattere straordinario;
- delibera in merito ad operazioni finanziarie tendenti al migliore utilizzo delle proprie risorse;
- assolve l'obbligo di redazione dei rendiconti economico-finanziari periodici e per sottoporla all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente in caso di sua assenza o impedimento e si riunisce almeno una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente stesso o su richiesta di almeno tre membri del consiglio direttivo.

Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Articolo 11

Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente ha come suo compito quello di essere garante delle finalità istituzionali dell'associazione e della strategia d'intervento e programmatica espressa dai suoi organi statutari.

In particolare il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo concordando l'Ordine del Giorno con il Segretario;
- presiede l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci;
- rappresenta legalmente l'Associazione verso l'esterno.

In caso di sua assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Articolo 12

Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno. Il Segretario redige il verbale delle sedute assembleari, cura l'organizzazione interna dell'Associazione e collabora con il presidente.

Articolo 13

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri di cui due aventi diritto di voto ed il tesoriere escluso dall'approvazione del bilancio. Il Collegio dei Sindaci, controlla la contabilità dell'associazione, redige la relazione sul bilancio consuntivo annuale e riferisce all'Assemblea generale in sede di discussione per l'approvazione del bilancio annuale. Il Collegio dei Sindaci Revisori dura in carica tre anni.

TITOLO 5°

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14

Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento dell'associazione può essere deciso solo da un assemblea straordinaria dei soci convocata a questo scopo, e a maggioranza qualificata di due terzi dei soci presenti.

In caso di scioglimento il patrimonio verrà devoluto a beneficio di associazioni aventi finalità analoghe, secondo quanto disposto nella lettera c) art. 4 di questo statuto.

Le operazioni saranno svolte sotto il controllo del collegio dei Sindaci Revisori.

Articolo 15

Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Statuto valgono le disposizioni del diritto comune.